



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**Liceo Scientifico e delle Scienze Umane
"SALVATORE CANTONE"**
Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it PEC: naps99000t@pec.istruzione.it Tel: (+39) 081 8030377 Fax: (+39) 081 8038512
Web: <http://www.cantone.edu.it> Cod.Fisc. 93071840636 cod..mecc. NAPS99000T

Documento del Consiglio di Classe

Integrato con i nuovi criteri di valutazione deliberati in seno al Collegio dei docenti del 26/05/2020

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE V SEZIONE A

INDIRIZZO Scienze umane opz.economico-sociale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Paolina Esposito

INDICE GENERALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	p. 3
1.2 Presentazione dell'Istituto	p. 3
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	
2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	p. 6
2.2 Liceo delle scienze umane opz.ec-sociale profilo dello studente in uscita	p. 6
2.3 Pecup del Liceo	p. 7
2.4 Quadro orario del Liceo	p. 8
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Composizione della classe: alunni	p. 9
3.2 Composizione del consiglio di classe	p. 10
3.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	p. 11
3.4 Composizione e storia della classe	p. 12
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
4.1 Strategie per l'inclusione nelle Attività Didattiche a Distanza	p. 15
5. INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICA-CULTURALI	
5.1 Attività didattica: obiettivi generali formativi ed educativi	p. 17
5.2 Metodologie e strategie didattiche	p. 20
5.2.1 Metodi, strumenti e tempi	p. 21
5.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	p. 21
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività del triennio	p. 22
5.4.1 Attestazione competenze	p. 25
5.4.2 Valutazioni competenze trasversali	p. 29
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	
6.1 Attività di recupero e potenziamento	p. 31
6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	p. 31
6.3 Percorsi interdisciplinari	p. 32
6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento	p. 33
7. Indicazioni sulle discipline	
7.1 Scheda informativa sulle singole discipline	p. 34
8. Valutazione degli apprendimenti	
8.1 <u>Criteri di valutazione</u>	p. 54
8.2 <u>Griglia di valutazione del colloquio</u>	p. 66

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo "Cantone" è situato al centro di Pomigliano d'Arco. Il territorio di Pomigliano d'Arco si estende per circa 12 kmq di superficie, sull'antica diramazione della via Appia, la quale da Roma perveniva a Brindisi; l'abitato sorge su una pianura che, a mezzogiorno, è delimitata dal rilievo vulcanico Somma-Vesuvio.

Attualmente Pomigliano d'Arco si caratterizza ancora per una sua preminente vocazione industriale, essendo sede di uno dei poli industriali più importanti del meridione e di un cospicuo indotto, pur tuttavia, negli ultimi anni, ha assunto nuove caratterizzazioni che ne hanno cambiato parzialmente la fisionomia, incrementando le attività formative e commerciali e divenendo sempre più un polo attrattivo per le nuove generazioni dell'intero territorio circostante.





In tale contesto territoriale si innestano vari tipi di indirizzi di istruzione secondaria, tra cui il Liceo "Salvatore Cantone".

1.2 Presentazione dell'Istituto del Liceo " Salvatore Cantone"

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale, divenendo ben presto importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo

sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un' ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "Cantone" dall' anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74 , ha offerto un piano formativo che mirasse all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche.

Dall' anno scolastico 2010/11 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua attuale identità come:

-  Liceo Scientifico
-  Liceo Scientifico opzione scienze applicate
-  Liceo delle Scienze Umane
-  Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale



Identità culturale del liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- ✓ l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- ✓ l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- ✓ la pratica dell’argomentazione e del confronto
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- ✓ l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 Liceo Scienze Umane: profilo dello studente in uscita.

«Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la

complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")».

2.3 PECUP (scienze umane opz. economico-sociale)

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 2 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2.4 Quadro orario Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale

Il Liceo delle Scienze Umane –opzione economico-sociale fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Assicura l'acquisizione di strumenti statistici, informatici e matematici per l'analisi dei fenomeni economici e sociali. Favorisce una preparazione nella quale si distingue la capacità di saper collegare i fenomeni culturali, sociali ed economici alle istituzioni politiche dal locale al globale. Prevede l'acquisizione di una seconda lingua straniera (almeno Livello B1). Consente di accedere a tutti i percorsi universitari.

Discipline	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1**	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica ***	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ****	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o Attiv Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** Il percorso curriculare sarà arricchito nel primo biennio con un'ora di lingua madre di inglese in **compresenza**.

*** con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annuale

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe: alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	AURIEMMA ALESSIA	QUESTO ISTITUTO
2	BELLANTONIO CLAUDIA	QUESTO ISTITUTO
3	CALABRESE CARLA	QUESTO ISTITUTO
4	CALEMME ROBERTA	QUESTO ISTITUTO
5	CASTALDO ROSA	QUESTO ISTITUTO
6	DE BERNARDO CLAUDIA	QUESTO ISTITUTO
7	DE BIASE ROSA	QUESTO ISTITUTO
8	DE LUCA SABRINA	QUESTO ISTITUTO
9	DE MICCOLI SERENA	QUESTO ISTITUTO
10	FORMISANO SARA	QUESTO ISTITUTO
11	IASEVOLI MARIANNA	QUESTO ISTITUTO
12	MAKAROV ALESSANDRO	QUESTO ISTITUTO
13	MARTIGNETTI ANTONIETTA	QUESTO ISTITUTO
14	MARTORELLI SARA	QUESTO ISTITUTO
15	MINGIONE FABIANA	QUESTO ISTITUTO
16	MONTELLA ANTONIETTA	QUESTO ISTITUTO
17	MONTELLA SANTA	QUESTO ISTITUTO
18	MORRONE LAURA	QUESTO ISTITUTO

19	PACETTA SARA		QUESTO ISTITUTO
20	PASSARELLI ILENIA		QUESTO ISTITUTO
21	PORCARO RAFFAELE		QUESTO ISTITUTO
22	ROMANO CARMELA		QUESTO ISTITUTO
23	ROMANO MARTINA		QUESTO ISTITUTO
24	SANTELLA FEDERICA		QUESTO ISTITUTO
25	SCARPATI IMMACOLATA		QUESTO ISTITUTO
26	SIMONETTI ELENA		QUESTO ISTITUTO

3.2 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTI	MATERIA/E
<i>Prof.ssa DIANA COMUNE</i>	I.R.C.
<i>Prof.ssa CAROLINA MARCIANO</i>	Italiano e storia
<i>Prof.ssa LUCIANA CERBONE</i>	Inglese
<i>Prof.ssa MADDALENA GIANNINO</i>	Scienze umane
<i>Prof.ssa SILVANO SANTORIELLO</i>	Filosofia
<i>Prof. SALVATORE LIGUORI</i>	Matematica
<i>Prof. ssa MIMMA ERRICHELLO</i>	Fisica
<i>Prof.ssa CAMILLA ALBARELLA</i>	Diritto/Economia
<i>Prof. ALESSANDRO SORICELLI</i>	Storia dell'Arte
<i>Prof. RAFFAELE BUONOCORE</i>	Scienze Motorie
<i>Prof. ANTONIO BOCCIA</i>	Francese
<i>Prof.ssa CLOTILDE PETRONELLI</i> <i>Prof.ssa GIUSEPPINA PRISCO</i> <i>Prof. GIOVANNI BUONINCONTRI</i>	Sostegno

3.3 Variazioni dei docenti del consiglio di classe (durante il triennio)

MATERIA	III A.S. 2017/2018	IV A.S. 2018/2019	V A.S. 2019/2020
I.R.C.	Sorrentino Margherita	Sorrentino Margherita	Comune Diana
Diritto ed Econ. Politica	Albarella Camilla	Albarella Camilla	Albarella Camilla
Italiano	Marciano Carolina	Marciano Carolina	Marciano Carolina
Francese	Boccia Antonio	Boccia Antonio	Boccia Antonio
Inglese	Falcinelli Maria Grazia	Falcinelli Maria Grazia	Cerbone Luciana
Filosofia	Giannino Maddalena	Maccaro Antonietta	Santoriello Silvano
Storia	Marciano Maria	Marciano Carolina	Marciano Carolina
Matematica	Greco Elisabetta	Liguori Salvatore	Liguori Salvatore
Fisica	Greco Elisabetta	Patriciello Concetta	Mimma Errichiello
Scien. Umane	Smaldone Giuseppina	Giannino Maddalena	Giannino Maddalena
Storia dell'Arte	Giuliano Immacolata	Ianniello Filippo	Soricelli Alessandro
Scien. Motorie	Buonocore Raffaele	Buonocore Raffaele	Buonocore Raffaele

DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

ANNI SCOLASTICI	COORDINATORI
A. S. 2017/2018	Prof.ssa MARCIANO CAROLINA (docente di ITALIANO)
A. S. 2018/2019	Prof. LIGUORI SALVATORE (docente di MATEMATICA)
A. S. 2019/2020	Prof.ssa GIANNINO MADDALENA (docente di SCIENZE UMANE)

3.4 Composizione e storia della classe

La classe **V sez.A.e.s.** è composta da ventisei alunni, tutti frequentanti il 5° anno per la prima volta.

Il gruppo classe ha subito alcuni cambiamenti durante il suo percorso scolastico, a causa di bocciature e nuovi ingressi, fino alla sua attuale composizione a partire dal quarto anno. La frequenza scolastica non è stata sempre regolare, si sono registrati infatti, spesso e in numero considerevole, ingressi posticipati e assenze collettive prontamente fatti oggetto di provvedimenti mirati da parte dei docenti e di puntuale comunicazione ai genitori. Nel corso del triennio si è registrata una continuità didattico-educativa in alcune discipline, mentre un certo avvicendamento ha riguardato Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze umane e Matematica e Fisica.

La classe si presenta alquanto eterogenea sia dal punto di vista caratteriale che di atteggiamenti e condotte poste in essere nei processi di apprendimento ed ha raggiunto nel corso del quinquennio un discreto grado di socializzazione e coesione. Gli alunni sono maturati moltissimo sia dal punto di vista didattico che da quello disciplinare, dimostrandosi sempre più recettivi nei confronti dei vari input dei docenti e manifestando un crescente impegno e senso di responsabilità nell'assolvimento delle consegne date. Tuttavia si registrano ancora diversi livelli di apprendimento e di sviluppo e acquisizione di abilità e competenze tra gli allievi : alcuni infatti hanno dimostrato una forte motivazione ed interesse allo studio delle discipline e un costante impegno nel perseguire risultati eccellenti; altri son riusciti a modificare i propri atteggiamenti e a migliorare i propri processi di apprendimento fino a raggiungere risultati discreti; altri infine non sono riusciti ad andare oltre la sufficienza, palesando molteplici difficoltà. Il livello di padronanza espositiva e lessicale risulta significativamente differenziato, con alcuni alunni che si caratterizzano per una buona padronanza del linguaggio e fluenza nell'esposizione; altri che invece manifestano difficoltà nell'eloquio e un patrimonio semantico-lessicale alquanto povero e incerto. Tuttavia, in considerazione dei livelli di partenza e delle iniziali gravi carenze inerenti

al metodo di studio, si può affermare che la classe ha effettuato, durante il corso di studi, un percorso complessivamente positivo. In particolare gli alunni hanno acquisito una discreta capacità di autocontrollo e di organizzazione individuale e collettiva; apprezzabile inoltre l'impegno profuso nell'attività di alternanza scuola-lavoro, attuata presso l'azienda Fortec (centro di formazione tecnologico) di Pomigliano d'Arco.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico per l'intero periodo del primo quadrimestre e l'inizio del secondo quadrimestre fino agli inizi di Marzo e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, è stata implementata l'attività di DaD (Didattica a distanza). Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze. I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, utilizzo di tutte le funzioni del Registro elettronico, utilizzo di video, libri e test digitali. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente, segnalando ogni eventuale difficoltà o esigenza in merito alla didattica a distanza. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la

volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Condivisione Documenti o su Argo sezione bacheca, spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza. Si sono registrati, inoltre, progressi a livello di collaborazione e di aiuto reciproco, che hanno contribuito in modo significativo a rasserenare il clima della classe con ricadute positive a livello di attenzione collaborazione e concentrazione. La classe mostra, nel complesso, di aver raggiunto un buon livello di preparazione, anche se, accanto ad un esiguo numero di alunni che ha evidenziato ottime capacità logico espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, c'è chi ha manifestato un processo di maturazione più lento con risultati poco più che sufficienti, a causa di uno studio puramente scolastico, un interesse incostante e poca motivazione allo studio. I livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi comunque soddisfacenti pur con una preparazione disomogenea e poco bilanciata tra area letteraria e area scientifica.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1 Strategie per l'inclusione nelle Attività Didattiche a Distanza

Il DPCM 8/3/2020 e succ., le note ministeriali n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, il D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020 hanno stabilito la “*necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione*” e, di fatto, introdotto un nuovo setting entro cui collocare il processo di insegnamento-apprendimento. E' stato necessario cambiare prospettive, sperimentare strategie e modalità di insegnamento nuove e diversificate in vista del raggiungimento di diversi obiettivi formativi.

Tutto ciò ha comportato per gli alunni un improvviso e profondo cambiamento del consolidato contesto scolastico e quindi anche dell'ambiente inclusivo su di esso costruito. La didattica a distanza coinvolge tanti aspetti della relazione educativa, non solo i contenuti, ma anche le modalità di comunicazione o di interazione, le difficoltà di accesso alle stesse.

Per tal motivo il Consiglio di classe ha voluto porre particolare attenzione, nella nuova fase della didattica a distanza, all'individuazione di opportune strategie per l'inclusione affinché nessuno restasse ai margini delle nuove modalità didattiche poste in essere.

Il primo obiettivo, a tal riguardo, è stato pertanto quello di garantire, nel massimo grado possibile, la **piena partecipazione alle attività scolastiche** (anche nelle nuove modalità) di tutto il gruppo classe, **non interrompendo il processo di inclusione** e di integrazione in atto.

Ciò è stato perseguito attraverso le seguenti strategie :

- creare, da subito, un contatto diretto e costante (quotidiano) con gli alunni e le famiglie, sì da sostituire (senza soluzione) alla didattica in presenza una didattica della “ vicinanza “ che non faccia sentire mai soli e distanti gli alunni;
- curare la socializzazione, sostenendo i contatti con i compagni e con gli altri docenti curricolari;
- mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva, attraverso la partecipazione alle video lezioni e ad ogni altra forma di attività a distanza, specie in forma cooperativa.
- sviluppare l’adattabilità degli allievi ad una modalità didattica e di supporto nuova e non in presenza, anche in previsione di una proficua preparazione per l’esame conclusivo del ciclo di studi.

In sostanza la strategia attuata è stata quella di perseguire da subito una didattica “ della vicinanza “, che vuole essere in primo luogo recupero della dimensione relazionale della didattica, accompagnamento e supporto emotivo, incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita.

5. INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITA' DIDATTICA-CULTURALI

5.1 Attività Didattica: obiettivi generali formativi ed educativi

Il consiglio di classe, in sintonia con le finalità generali dell'indirizzo e tenuti presenti gli obiettivi educativi generali e in particolare quelli del triennio, ha ritenuto opportuno concentrare la sua attenzione sulla formazione umana e scolastica degli studenti in continuità con i modelli educativi e strategie metodologiche già adottate. Il consiglio di classe si è proposto di lavorare con la classe facendo in modo che gli alunni entrassero come protagonisti nei processi di apprendimento, stimolandoli verso comportamenti attivi, consapevoli e responsabili e sollecitandoli a forme cooperative di lavoro. Nel percorso di studio sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali, comuni a tutti le discipline:

1. Sostenere gli allievi nel processo di maturazione dell'identità personale come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri
2. Consolidare e favorire un clima di serenità nell'attività didattica
3. Favorire un clima di fiducia nel quale coinvolgere anche i soggetti più deboli le cui potenzialità vanno sostenute con ogni mezzo
4. Curare la formazione culturale ed umana di ogni singolo alunno rendendolo protagonista del suo processo educativo
5. Coltivare i valori dell'eguaglianza, della pace, della solidarietà e della cooperazione contro ogni forma di violenza, di discriminazione e di aggressione contro la dignità della persona.
6. Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni
7. Consolidare l'autonomia del metodo di studio
8. Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo, di scambio e collaborazione all'interno di un gruppo.
9. Indirizzare l'attenzione degli alunni verso problematiche sociali sviluppando anche la loro partecipazione alla vita scolastica.
10. Migliorare i processi di apprendimento grazie all'efficace apporto di azioni pedagogiche mirate, nonché di iniziative -anche extracurricolari- di supporto e ampliamento.

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- ☞ Inclusione di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- ☞ Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- ☞ Formazione di una coscienza civile.
- ☞ Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- ☞ Capacità di operare scelte responsabili.
- ☞ Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- a) riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- b) riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- c) saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto e per una crescita personale e sociale;
- d) saper accettare la diversità.

Personali

- a) Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- b) conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- c) avere stima di sé;
- d) saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita, promuovendo atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici**:

Obiettivi in termini di **conoscenza**.

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di **capacità**.

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Capacità di pensiero critico e di valutazione.
- Capacità di organizzazione come mezzo per agevolare il perseguimento di obiettivi e per conseguire risultati significativi.

Obiettivi in termini di **competenze**.

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano, nel contesto socio-culturale e al di fuori dei contesti abituali.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline, nonché con riferimento ai diversi contesti.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.

- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee, al fine di promuovere un'efficace gestione del cambiamento.
- Applicazione, in ambiti operativi extra scolastici, delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite.

Contenuti disciplinari e pluridisciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali per discipline , allegate alla fine del documento e sono state strutturate specificando.: prerequisiti, obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare I Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare La Relazione Didattica)

- Fornire e migliorare lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

5.2.1 Metodi, strumenti e tempi

La progressiva maturazione del gruppo classe, unitamente agli stimoli in tal senso offerti dai docenti, hanno consentito di instaurare un buon clima collaborativo e un soddisfacente atteggiamento propositivo nella maggior parte degli alunni, rendendo le lezioni sempre più attive e partecipate. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni frontali, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di laboratorio, di recupero e di approfondimento al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché al fine di promuovere e potenziare la riflessione critica. Sono stati promossi dialoghi, verifiche, relazioni e test che vedessero sempre più lo studente protagonista dell'attività e quindi del suo processo di apprendimento e ciò anche nella nuova modalità a distanza a partire da marzo.

Considerate le novità sopravvenute in merito allo svolgimento degli esami di Stato e la notevole e diffusa apprensione ravvisata negli allievi, il Consiglio di classe ha provveduto ad informare adeguatamente, al riguardo, i discenti, anche con incontri informativi e formativi specifici e a distanza. Gli alunni, una volta edotti sulle nuove modalità dell'esame, sono apparsi meno preoccupati e quindi in grado di proseguire più serenamente e con maggior energia la loro preparazione per l'esame finale.

5.3 CLIL : attività e modalità insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del V° anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di lingua Inglese e, in collaborazione con il Prof di Filosofia Silvano Santoriello hanno potuto acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al seguente modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
An introduction To Marx's Labour Theory	INGLESE	FILOSOFIA	6	<p>Comprensione ed esposizione orale in lingua,</p> <p>Padroneggiare il linguaggio specifico e le categorie interpretative del discorso filosofico di Marx in lingua inglese</p> <p>competenze europee Rafforzare la propria identità di cittadino europeo e la consapevolezza culturale delle radici comuni in un'ottica interculturale.</p> <p>Competenze trasversali : capacità di relazionarsi e di lavorare in gruppo</p>

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) : attività nel triennio

Premessa

Con la Legge 107/2015 l'alternanza scuola/lavoro (ora Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) è diventata un elemento strutturale dell'offerta formativa e ne ha caratterizzato l'impianto innovativo, aprendo la scuola alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare, avvicinando lo studente al mondo del lavoro e orientandolo più efficacemente nelle sue future scelte formative e professionali. L'utilizzo della metodologia dell'alternanza/PCTO ha

trasformato il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione. La struttura dell'alternanza, infatti, presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione nelle strutture ospitanti, valorizzando la molteplicità degli ambienti di apprendimento.

Finalità

In ottemperanza alla legge sopracitata e allo scopo di migliorare il dialogo tra istruzione e mondo del lavoro, l'Istituto ha avviato progetti di alternanza perseguendo i seguenti obiettivi:

- sviluppare nei giovani nuove e alternative modalità di apprendimento attraverso il collegamento di due diversi mondi formativi (scolastico e aziendale);
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra le competenze acquisite a scuola e quelle occorrenti per l'esercizio delle professionalità;
- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, attività per processi, conoscenza e analisi del contesto, relazioni interpersonali e multiprofessionali, rispetto di regole e gerarchie)
- sviluppare nei giovani le proprie capacità di orientamento, individuando i punti di debolezza e i punti di forza, nonché le proprie passioni e interessi.

Modalità organizzative e fasi di attuazione

Come previsto dai nuovi ordinamenti:

- ✓ la Scuola si è dotata di un Comitato Scientifico (con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità) al momento costituito dal DS, da tre docenti e tre rappresentanti della realtà territoriale e del mondo del lavoro.

- ✓ Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro è stato presentato ai Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Ottenuta l'approvazione dei Consigli di Classe e quella del Collegio dei Docenti, si è proceduto alle fasi organizzative vere e proprie.
- ✓ Il coordinatore del progetto ha individuato gli Enti pubblici e le Aziende private compatibili con l'indirizzo della scuola e ha mantenuto con loro contatti epistolari e telefonici per verificarne la disponibilità a ricevere gli studenti, nonché concordare le modalità di svolgimento del percorso di alternanza.
- ✓ Il coordinatore e tutor scolastico ha preso contatti diretti con i tutors aziendali per stipulare le relative convenzioni, per definire il progetto di lavoro e gli orari, per fornire le schede di valutazione finale.

Il Liceo Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo ha individuato e stabilito la seguente convenzione:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE (triennale)
2017/2018	III AEs	FORTEC .S.R.L	START-UP
2018/2019	IV AEs	FORTEC.S.R.L	START-UP

Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro.

La descrizione degli esiti di apprendimento viene condivisa sin dalla fase di progettazione, accogliendo anche gli elementi forniti dai tutor al consiglio di classe, ed è alla base del riconoscimento dei crediti.

5.4.1 Attestazione competenze

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti
Comunicazione in lingua madre Comunicazione in lingua Inglese	Uso del linguaggio tecnico professionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usa anche termini settoriali- tecnico-professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionali è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale- tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel possesso lessico settoriale- tecnico-professionale	
Competenza tecnica e competenza digitale Competenza tecnica e competenza digitale	Precisione e destrezza nell'uso di strumenti, attrezzature e dispositivi digitali	4	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici unendo manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		3	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti /attrezzature in modo assolutamente inadeguato	
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	
		3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell' azienda ed è poco puntuale	

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti
Competenze sociali e civiche	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse.	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
Imparare ad Imparare	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		2	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
Imparare ad Imparare	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo manifesta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti	
Spirito di iniziativa ed intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e quelle ricavabili da una propria ricerca personale		
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne		
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne		
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		
	Correttezza		4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
			3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri dell'accettabilità.	
			2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto.	
			1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla corretta esecuzione	
	Tempi di realizzazione delle consegne		4	I tempi necessari all'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
			3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, se pur lento, il tempo a disposizione	
			2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti
Spirito di iniziativa ed intraprendenza	Autonomia	4	E' completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. E' di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	E' autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. E' di supporto agli altri .	
		2	Ha una autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o informazioni necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede a fatica , solo se supportato.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo .Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti
Consapevolezza ed espressione culturale	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	E' dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	

5.4..2 Valutazione competenze trasversali

L'esperienza nei contesti operativi può favorire lo sviluppo di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona e misurabili in termini di atteggiamenti e comportamenti dello studente. Nelle classi del secondo biennio la valutazione dei suddetti *“atteggiamenti e comportamenti”* concorrerà alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione, congiunta, è compito del tutor interno e del tutor esterno.

INDICATORI DI ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI	PUNTEGGIO			
	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Rispetto delle regole e dei tempi				
Appropriatezza dell'abito e del linguaggio				
Curiosità				
Relazione con i tutor e le altre figure adulte				
Ricerca e gestione delle informazioni				
Capacità di comunicazione				

6. ATTIVITA' E PROGETTI

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Progetto legalità	Cittadinanza attiva e democratica (comma 7, lett.d/e)	Laboratorio teatrale - Incontro degli studenti con rappresentanti istituzionali -Convegno interregionale -Ricordo di una vittima innocente	Sensibilizzazione degli studenti sui temi della legalità e del rispetto verso la cosa pubblica. Acquisizioni e osservanza delle regole e dei patti sociali condivisi. Promozione di un'etica della responsabilità e dei valori sanciti nella Costituzione.
Progetto Cyberbullismo	Conoscere il concetto di bullismo e cyberbullismo e le conseguenze giuridiche di tali atti	Dibattito Scrittura individuale e collettiva Visione di film Documentazione mediante lettura	Individuare le caratteristiche della figura del bullo e della vittima; comprendere il confine tra scherzo e offesa; riconoscere i danni provocati nelle vittime a livello psicologico e sociale; conoscere le conseguenze giuridiche dei reati collegati al bullismo e al cyberbullismo
Prevenzione e benessere Associazione H.U.M.A.N.A Annuale	Tutela della salute (Comma 38)	Conferenze tenute nel nostro istituto dal prof. Palmieri. Visite gratuite in istituto per il controllo dei nei (dott. Rampone) Visite mediche ecografiche gratuite alla tiroide e al seno, in istituto (dott. D'Angelo) Convegno finale	Favorire la diffusione di una corretta cultura di prevenzione e di benessere psico-fisico.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

.Le attività di recupero prevedono nello specifico interventi di sostegno finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico, attraverso una graduale riduzione delle carenze e delle difficoltà riscontrate in una o più discipline.

Tutti i docenti hanno lavorato in modo sinergico ed in continuo scambio di osservazioni sulla classe motivati verso la ricerca di una comune e condivisa strategia didattica educativa capace di favorire la crescita umana, culturale e civile di tutti gli allievi.

Il CdC, per le eventuali carenze del processo formativo, ha previsto di attivare interventi individualizzati nel contesto della classe, quali percorsi di Tutoring, di recupero ed approfondimento in itinere, specialmente per quanto riguarda Matematica, Fisica , Scienze Umane, Diritto e Inglese .

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Il Consiglio di classe ha svolto ,in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti argomenti:

- Fondamento democratico dello Stato italiano
- Il diritto di voto
- Il principio costituzionale di uguaglianza
- Il concetto di legalità e le conseguenze giuridiche di condotte illecite

Gli allievi attraverso la trattazione di tali argomenti hanno acquisito/potenziato le seguenti competenze:

1. Sanno identificare e rispettare le regole
2. Sanno individuare i loro punti deboli e sanno valutare le loro capacità
3. Sanno comprendere il linguaggio dei media ed utilizzare il linguaggio specifico
4. Sanno operare collegamenti disciplinari e analizzare criticamente le informazioni
5. Sanno interagire con gli altri e confrontarsi apertamente con essi in modo costruttivo.

6.3 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

MACROTEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE TRASVERSALI
LA GLOBALIZZAZIONE	ITALIANO MATEMATICA SCIENZE UMANE DIRITTO STORIA DELL'ARTE INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. AVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE..... 2. AGIRE RESPONSABILMENTE E AVERE SPIRITO DI INIZIATIVA 3. INTERPRETARE E ACQUISIRE INFORMAZIONI
IL MULTICULTURALISMO	ITALIANO MATEMATICA SCIENZE UMANE DIRITTO STORIA DELL'ARTE INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. GESTIRE LE DINAMICHE INTERGRUPPI E INTERCULTURALI 2. RICONOSCERE,, ASCOLTARE E VALORIZZARE LE DIFFERENZE NEI DIVERSI CONTESTI 3. CAPACITA' DI MODULARE I PROPRI STILI DI COMUNICAZIONE
LO STATO	ITALIANO MATEMATICA SCIENZE UMANE DIRITTO STORIA DELL'ARTE INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SAPER PARTECIPARE ALLA VITA DELLO STATO 2. SAPER ANALIZZARE ED INTERPRETARE LA REALTA' 3. SAPER COLLOCARE LE REGOLE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ITALIANO MATEMATICA SCIENZE UMANE DIRITTO Storia dell'arte INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SAPER COLLABORARE, SAPER ASCOLTARE E RELAZIONARSI 2. SAPER PROGETTARE 3. SAPER AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
IL LAVORO	ITALIANO MATEMATICA SCIENZE UMANE DIRITTO STORIA DELL'ARTE INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SAPER SOCIALIZZARE 2. SAPER RISPETTARE L'ALTRO NEL CONTESTO LAVORATIVO 3. SAPER ADEGUARSI AI DIVERSI AMBITI LAVORATIVI

LA DONNA	ITALIANO MATEMATICA SCIENZE UMANE DIRITTO STORIA DELL'ARTE INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. ESSERE SOLIDALI 2. SAPER RICONOSCERE IL MUTARE DELLA DONNA NELLO SPAZIO E NEL TEMPO 3. SAPER IDENTIFICARE IL RUOLO DELLA DONNA NELLA SOCIETA' MODERNA E CONTEMPORANEA
LA LIBERTA'	ITALIANO MATEMATICA SCIENZE UMANE DIRITTO STORIA DELL'ARTE INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SAPER ACCETTARE LA DIVERSITA' E SAPERSI CONFRONTARE 2. RICONOSCERE L'IMPORTANZA DEL DIALOGO 3. SAPER ESPRIMERE GIUDIZI CRITICI

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento









La scuola si è avvalsa della collaborazione delle Università di Napoli e di Enti che si occupano di ricerca. Gli alunni hanno seguito le seguenti attività di orientamento:

Attività di orientamento	Soggetti coinvolti	Sede attività
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Economia e Commercio ☞ Giurisprudenza ☞ Medicina e Professioni sanitarie ☞ Scienze della Formazione ☞ Psicologia ☞ Ingegneria 	Varie sedi dell'Università degli Studi di Napoli
ORIENTAMENTO LAVORATIVO E PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Forze dell'Ordine ☞ Professioni militari (Cantone) 	Presso la sede dell'Istituto

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)










Disciplina : SCIENZE UMANE
Docente : Giannino Maddalena

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none">  Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico e civile;  Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.  Individuare, analizzare, selezionare e comprendere informazioni dai testi  Esporre, spiegare e contestualizzare i sistemi educativi  Realizzare analogie e differenze tra i sistemi educativi  Comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa  Saper comprendere la dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione della cittadinanza
<p>CONOSCENZE:</p>	<p> <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u></p>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ essere in grado di indicare ,definire e distinguere i principali temi di ricerca, nuclei problematici e metodologie di ricerca pertinenti le aree delle scienze umane ✓ saper intervenire in modo coerente ✓ saper individuare differenze e analogie, collegando e comparando le diverse teorie ✓ saper interpretare alcuni fenomeni sociali in chiave educativa ✓ disponibilità all'ascolto. ✓ essere in grado di cooperare allo svolgimento di ricerca interdisciplinare in area psicosociale e socio-psicopedagogica
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale , Cooperative Learning, Flipped classroom, Didattica Integrata
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	<p>Per le verifiche sono state utilizzate: le tradizionali interrogazioni; il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; prove scritte (esercitazione al saggio breve); test di comprensione. Sono state valutate anche le eventuali ricerche e tesine prodotte e discusse col docente, nonché gli eventuali approfondimenti condotti autonomamente e portati a conoscenza del docente. Pur utilizzando varie tipologie di verifiche (scritte/orali) la valutazione è stata espressa con voto unico. La valutazione è stata formativa per individuare e quindi recuperare le carenze e sommativa per misurare l'effettiva preparazione raggiunta.</p>
STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, LIM, Film e Documenti, Appunti e Ricerche ,Power Point

Disciplina : RELIGIONE	
Docente : Comune Diana	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Aver acquisito proprietà di linguaggio nell'utilizzazione dei termini specifici del linguaggio morale; aver acquisito le più adeguate definizioni delle componenti morali nella vita spirituale dell'uomo ☞ Essere in grado di interpretare in modo adeguato i giudizi morali presenti in testi ed ambiti culturali e sociali ☞ saper valutare criticamente i principali sistemi di significato che producono giudizi etici ;sapersi orientare tra le varie proposte e problematiche etiche del mondo attuale.
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ saper intervenire in modo coerente ✓ saper individuare differenze e analogie. ✓ saper interpretare alcuni fenomeni sociali in chiave educativa ✓ disponibilità all'ascolto.
METODOLOGIE:	Lezioni interattive ,con continue sollecitazioni agli alunni a domande osservazioni ,interventi e commenti personali.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	La disciplina Religione Cattolica prevede una valutazione dell'interesse del profitto e le verifiche sono esclusivamente di tipo orale ,prevedendo brevi risposte a domande ,osservazioni personali e commenti, valutazioni di situazioni concrete.
STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, LIM, Cineforum.

Disciplina : ITALIANO – STORIA**Docente : Marciano Carolina**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE :</p> <p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none">  Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.  Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.  Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature straniere.  Individuare e manipolare le strutture fondamentali del sistema linguistico.  Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali ,anche interdisciplinari  Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa,nei rapporti con altre culture e civiltà.  Comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa  Saper comprendere il significato dei testi ,riconoscendone la diversa natura: manuali ,documenti , fonti in genere e testi storiografici
<p>CONOSCENZE</p>	<p> <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u></p>
<p>ABILITA':</p> <p>ITALIANO - STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper decodificare un testo riconoscendone le strutture morfosintattiche ,rispettando le norme grammaticali e il registro ,la funzione e la tipologia testuale. ✓ saper collocare gli autori nel contesto storico – culturale in cui operano.















<p style="text-align: center;">ABILITA':</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO - STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ saper individuare nei testi elementi di continuità e di innovazione. ✓ saper riconoscere alcune opere letterarie con particolare riguardo al pensiero espresso ,alle tematiche trattate,allo stile e al registro linguistico. ✓ Saper scegliere le strategie di studio più adatte al lavoro dato. ✓ Costruire mappe concettuali a partire dal testo. ✓ Scegliere ed utilizzare vari tipi di fonti di informazione. ✓ Organizzare un testo multimediale con i risultati di un percorso di ricerca.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, Cooperative Learning, Flipped classroom, Didattica Integrata</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</p>	<p>Per le verifiche sono state utilizzate: le tradizionali interrogazioni; il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; prove scritte (esercitazione alle varie tipologie testuali; test di comprensione. Sono state valutate anche le eventuali ricerche e tesine prodotte e discusse col docente, nonché gli eventuali approfondimenti condotti autonomamente e portati a conoscenza del docente. Pur utilizzando varie tipologie di verifiche (scritte/orali) la valutazione è stata espressa con voto unico. La valutazione è stata formativa per individuare e quindi recuperare le carenze e sommativa per misurare l'effettiva preparazione raggiunta.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo, LIM, Film e Documenti, Appunti e Ricerche Power Point</p>

Disciplina: STORIA DELL'ARTE**Docente: Soricelli Alessandro**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento ☞ Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico non solo italiano ,da preservare, valorizzare e trasmettere ☞ Acquisire come dato fondante lo specifico di azione artistica come pertinenza di un linguaggio universale e atemporale, anche in opposizione al concetto consumistico di "bello" ☞ Saper leggere un opera d'arte nella sua struttura unitaria, sapendo riconoscere i termini di appartenenza ad un periodo ad un autore, ad un movimento ,e saperla collocare in un contesto sociale e multidisciplinare ☞ Saper riconoscere gli aspetti specifici ed i valori di un opera, distinguere e valutare criticamente uno stile una corrente artistica,per evidenziarne unita' e unicità ☞ Saper individuare tecniche materiali e procedure di un processo creativo riferendolo alle istanze di un piu' ampio contesto culturale e socio-economico ☞ Saper attingere alla espressione creativa delle'arte come premessa e parallelo dell'agire umano,anche alla luce dei nuovi mezzi di comunicazione, e interrelazione
<p>CONOSCENZE:</p>	<p>➤ <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u></p>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper condurre una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici, ovvero riconoscere i codici visivi individuando soggetti e temi ,iconologia ,iconografia, tecnica espressiva. ✓ Saper confrontare autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere con soggetti e temi analoghi ma di autori diversi. ✓ Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
METODOLOGIE:	Lezione frontale, Flipped classroom, Didattica Integrata
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	<p>Per la storia dell'arte gli strumenti di criterio e valutazione sono stati incentrati soprattutto sulle verifiche orali.</p> <p>Per le verifiche orali è stato valutato il livello di conoscenza e comprensione dei contenuti, nonché la correttezza espositiva, e la capacità di sintesi e critica anche al di fuori di schematizzazioni testuali.</p> <p>Sono stati valutate ricerche e contributi volti all'approfondimento, condotti in modo autonomo dallo studente, nonché la partecipazione e la discussione sui temi affrontati. la valutazione è stata espressa con voto unico.</p> <p>La valutazione è stata formativa per individuare e quindi recuperare le carenze e sommativa per misurare l'effettiva preparazione raggiunta.</p>
STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, LIM, Film e Documenti, Appunti e Ricerche, Power Point

Disciplina : LINGUA INGLESE
Docente : Cerbone Luciana

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">  Comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti letterari e non e dedurre informazioni specifiche  Eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame  Esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano in modo autonomo  Effettuare raffronti e rielaborare in modo semplice i contenuti  Comprendere gli elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario;  Individuare differenze e analogie  Consolidare le strutture morfosintattiche
CONOSCENZE	<p> <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u></p>
ABILITA'	<p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none">  Saper comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti letterari e afferenti l'indirizzo e dedurre informazioni specifiche  Saper ascoltare contenuti in lingua originale e coglierne il senso generale  Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione <p>Produzione orale:</p> <ul style="list-style-type: none">  Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano  Sostenere un colloquio con il docente utilizzando un registro adeguato e un'esposizione scorrevole  Saper effettuare raffronti e rielaborare in modo semplice i contenuti












ABILITA'	<p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere gli elementi e i concetti fondamentali espressi in un testo generale e letterario <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper redigere brevi composizioni su tematiche analizzate utilizzando il registro adeguato
METODOLOGIE	Esposizione in lingua dei contenuti e utilizzo dei supporti multimediali mediante lezione frontale e attività di coppia o piccoli gruppi. Attività di Tutoring per il recupero delle insufficienze
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche formative sono consistite in quesiti a risposta sintetica, composizioni, questionari ricapitolativi, riassunti, interrogazioni lunghe e brevi.</p> <p>La valutazione comportamentale e cognitiva che si è basata su un congruo numero di verifiche sommative e formative è stata effettuata attraverso un'osservazione sistematica, misurando il grado di preparazione e padronanza linguistica riferita a prestazioni concrete.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle competenze e conoscenze acquisite, dell'interesse e della serietà dell'impegno profuso, delle capacità espressive e operative raggiunte, della continuità e assiduità nello studio e della partecipazione alle attività proposte</p>
STRUMENTI ADOTTATI	<p>Utilizzo del manuale in adozione integrandolo con materiale aggiuntivo</p> <p>Utilizzo della Lavagna Multimediale e ascolto di testi autentici</p> <p>Ricerche su argomenti specifici</p>

Disciplina : FILOSOFIA
Docente : Silvano Santoriello

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Padroneggiare linguaggio specifico e le categorie interpretative del discorso filosofico ☞ Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento. ☞ Individuare autore e destinatari dei testi filosofici ☞ Collegare testi filosofici a contesti problematici
CONOSCENZE:	<p>➤ <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u></p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute ✓ saper individuare la domanda e saperla formulare ✓ saper compiere deduzioni ✓ saper costruire argomentazioni, utilizzando registri noti. ✓ saper riconoscere idee-chiave e confrontare tesi ✓ saper identificare il tema o l'argomento principale ✓ saper cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico ✓ saper ricavare concetti da testi e ricondurli al pensiero dell'autore ✓ saper ricostruire lo specifico del momento storico in cui un concetto, un problema o altro si è formato. ✓ saper usare concetti e teorie della tradizione filosofica per capire il presente ✓ saper intervenire in modo coerente ✓ disponibilità all'ascolto. ✓ essere in grado di cooperare










METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ lezione circolare ➤ <i>brainstorming</i> ➤ lezione frontale ➤ attività di ricerca sia individuale che di gruppo ➤ dibattito e discussioni in classe <p>Materiali ed i supporti tecnologici: testi- articoli di giornale- letture specifiche - LIM</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	<p>Per le verifiche sono state utilizzate: verifiche orali e scritte ; il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata. Sono state valutate anche le eventuali ricerche e tesine prodotte e discusse col docente, nonché gli eventuali approfondimenti condotti autonomamente e portati a conoscenza del docente.</p> <p>Pur utilizzando varie tipologie di verifiche (scritte/orali) la valutazione è stata espressa con voto unico.</p> <p>La valutazione è stata formativa per individuare e quindi recuperare le carenze e sommativa per misurare l'effettiva preparazione raggiunta.</p>
STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, LIM, Film e Documenti, Appunti e Ricerche,Power Point

Disciplina : MATEMATICA
Docente : Liguori Salvatore

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">  Analizzare e interpretare dati e grafici  Costruire e utilizzare modelli  Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi  Utilizzare tecniche e procedure di calcolo  Analizzare dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo;  Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà .  Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, impiegare in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare  Individuare, analizzare, selezionare e comprendere informazioni dai testi con un linguaggio appropriato-  Raggiungere un corretto equilibrio tra ragionamento induttivo e deduttivo  Affrontare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico.
CONOSCENZE:	<p> <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u></p>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa definire i concetti studiati ✓ Riconosce insiemi chiusi, aperti ✓ Classifica le funzioni Conosce il grafico delle funzioni elementari Stabilisce se una funzione è pari o dispari saper intervenire in modo coerente ✓ saper individuare differenze e analogie, collegando e comparando le diverse teorie ✓ Sa le varie definizioni di limite ✓ Sa l'enunciato dei vari teoremi ✓ Calcola gli asintoti di una funzione ✓ Determina se una funzione è continua ed eventualmente determina le sue forme di discontinuità ✓ Legge nel grafico di una funzione i concetti trattati ✓ Calcola la derivata prima e seconda di semplici funzioni
METODOLOGIE:	Lezione frontale, Cooperative Learning, Flipped classroom, Didattica Integrata
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	<p>Per le verifiche sono state utilizzate: le tradizionali interrogazioni; il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; prove scritte . Sono state valutate anche le eventuali ricerche e tesine prodotte e discusse col docente, nonché gli eventuali approfondimenti condotti autonomamente e portati a conoscenza del docente.</p> <p>Pur utilizzando varie tipologie di verifiche (scritte/orali) la valutazione è stata espressa con voto unico.</p> <p>La valutazione è stata formativa per individuare e quindi recuperare le carenze e sommativa per misurare l'effettiva preparazione raggiunta.</p>
STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, LIM, Film e Documenti, Appunti e Ricerche, Power Point

Disciplina : FISICA
Docente : Errichiello Mimma









<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none">  Osservare e identificare fenomeni  Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.  Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico.  Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.  Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.  Raggiungere un corretto equilibrio tra ragionamento induttivo e deduttivo.  Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.  Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.
<p>CONOSCENZE:</p>	<p> <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u></p>

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri. ✓ Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto. saper intervenire in modo coerente. ✓ Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. ✓ Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto saper interpretare alcuni fenomeni sociali in chiave educativa. ✓ disponibilità all'ascolto. ✓ Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm ✓ Capire se la forza elettrica è conservativa. ✓ Esaminare un circuito elettrico e riconoscere collegamenti in serie e in parallelo. ✓ Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici. ✓ Valutare l'impatto degli strumenti elettrici e del motore elettrico nelle diverse e molteplici situazioni della vita reale
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, Cooperative Learning, Flipped classroom, Didattica Integrata</p>
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</p>	<p>Per le verifiche sono state utilizzate: le tradizionali interrogazioni; il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; prove scritte; test di comprensione. Sono state valutate anche le eventuali ricerche e tesine prodotte e discusse col docente, nonché gli eventuali approfondimenti condotti autonomamente e portati a conoscenza del docente.</p> <p>Pur utilizzando varie tipologie di verifiche (scritte/orali) la valutazione è stata espressa con voto unico. La valutazione è stata formativa per individuare e quindi recuperare le carenze e sommativa per misurare l'effettiva preparazione raggiunta.</p>
<p>STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo, LIM, Film e Documenti, Appunti e Ricerche, Power Point</p>

Disciplina : LINGUA FRANCESE
Docente : Boccia Antonio









COMPETENZE RAGGIUNTE allafine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Avere conoscenze del quadro della letteratura francese dal preromanticismo al novecento. ☞ Esprimersi con scioltezza. ☞ Esprimere la propria opinione su argomenti di attualità. ☞ Produrre testi chiari su una gamma di argomenti di attualità o letterari. ☞ Comprendere discorsi orali collegati ad argomenti di letteratura.
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper presentare un argomento storico-letterario attenendosi a una metodologia induttivo-globale. ✓ Saper interagire con la letteratura e il testo letterario esaminandone anche gli aspetti logici e sintattici. ✓ Saper aggiornare l'argomento letterario attraverso testi scritti inerenti anche la sfera personale se richiesto.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, didattica integrata
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	Per le verifiche sono state utilizzate: prove scritte e interrogazioni tradizionali, composizioni scritte su vari temi (attualità e letteratura). Pur utilizzando varie tipologie di verifiche (scritte/orali) la valutazione è stata espressa con voto unico . La valutazione è stata formativa per individuare e quindi recuperare le carenze e sommativa per misurare l'effettiva preparazione raggiunta.
STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, LIM, appunti e approfondimenti forniti dal docente.

Disciplina : DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**Docente : Camilla Albarella**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none">  Comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e della regolamentazione dei medesimi;  Acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico;  Consapevolezza della dimensione storica dell'organizzazione giuridica e delle teorie economiche;  Individuare, analizzare, selezionare, comprendere ed interpretare informazioni dai testi giuridici ed economici;  Collegare i diversi ambiti della vita sociale, effettuando comparazioni tra gli ordinamenti giuridici e comprendendo i fenomeni di integrazione;  Comprendere il ruolo dell'economia per lo sviluppo globale e l'evoluzione normativa che ad esso si è accompagnata;  Comprendere la dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione della cittadinanza
<p>CONOSCENZE:</p>	<p> <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u></p>

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere ed utilizzare il linguaggio giuridico ed economico applicando i concetti giuridici ed economici alla realtà ✓ saper intervenire in modo coerente ✓ saper individuare differenze e analogie, collegando e comparando le diverse teorie economiche ✓ saper interpretare i fenomeni sociali in chiave giuridico-economica ✓ saper applicare soluzioni giuridico economiche a questioni problematiche non complesse ✓ saper adottare nella vita quotidiana comportamenti socialmente responsabili, sotto l'aspetto normativo ed economico
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, Cooperative Learning, Flipped classroom, Didattica Integrata</p>
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</p>	<p>Per le verifiche sono state utilizzate: le tradizionali interrogazioni; il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata; prove scritte (esercitazione al saggio breve); test di comprensione. Sono state valutate anche le eventuali ricerche e tesine prodotte e discusse col docente, nonché gli eventuali approfondimenti condotti autonomamente e portati a conoscenza del docente.</p> <p>Pur utilizzando varie tipologie di verifiche (scritte/orali) la valutazione è stata espressa con voto unico.</p> <p>La valutazione è stata formativa per individuare e quindi recuperare le carenze e sommativa per misurare l'effettiva preparazione raggiunta.</p>
<p>STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo, LIM, Film e Documenti, Codici e leggi complementari, Ricerche, Power Point</p>

Disciplina : SCIENZE MOTORIE
Docente : Buonocore Raffaele

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">  Gli studenti hanno tutti una buona percezione di sé  Sono in grado di esprimersi attraverso il movimento.  Compiono gesti e movimenti in maniera consapevole nel contesto scolastico ed anche in contesti extrascolastici e in ambienti non usuali.  Sono in grado di rispettare norme e regole sia in ambito sportivo che in altri ambiti.  Sono consapevoli che il movimento è salutare e rappresenta un ottimo stile di vita  Gestiscono i vocaboli specifici della disciplina.  Sono in grado di leggere testi, riviste, manuali libretti di istruzione, regolamenti.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">  <u>I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali inseriti alla fine del documento e sono stati organizzati in moduli disciplinari</u>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Movimenti sportivi finalizzati</u> ✓ <u>Azioni sportive fondamentali finalizzate</u> ✓ <u>Capacità di controllo del gesto motorio</u> ✓ <u>Controllo del proprio corpo</u> ✓ <u>Azioni specifiche della pallavolo (abilità tecniche)</u> ✓ <u>Utilizzo in modo variabile e combinato delle azioni specifiche (abilità tattiche)</u>

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Cooperative learning• Role play (giochi di ruolo)• Lezione frontale e dimostrazione• Lezioni di gruppo, a coppie, a squadre.• Flipped classes
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	<p><u>Per i criteri di valutazione si fa esplicito riferimento ai criteri concordati dal collegio dei docenti e griglie di valutazione preparate dal Dipartimento di Scienze Motorie.</u></p>
STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">– Libri di testo– Materiali elaborati dal docente forniti su carta o file– Materiali e risorse on-line direttamente da Internet– Piccoli e grandi attrezzi messi a disposizione dalla Istituzione scolastica

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento ed i loro risultati. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla efficacia dell'azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Occorre precisare tuttavia che il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, in sede di programmazione annuale, soltanto relativamente al periodo Settembre /febbraio.

Dal mese di Marzo, con la sospensione delle attività didattiche in presenza e la conseguente attivazione di quelle a distanza a seguito dell'emergenza sanitaria del Coronavirus, i criteri di valutazione sono stati integrati, per la parte finale dell'anno, da nuovi criteri adottati in linea con quanto stabilito dai provvedimenti ministeriali.

In particolare, in base alle disposizioni normative contenute nella O.M. n. 11 del 16/05/20, avente ad oggetto "la valutazione finale degli studenti per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti", **il Collegio docenti**, riunitosi in data 26/05/20, sentiti i Dipartimenti disciplinari e il Nucleo interno di valutazione, ha deliberato di **integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa**. Alla luce di tale integrazione, pro tempore, la valutazione complessiva nel corrente anno e per ogni singolo alunno tiene conto di impegno e partecipazione alle attività in DAD e del grado di maturazione raggiunto rispetto alla situazione di partenza, anche in considerazione delle valutazioni della prima parte dell'anno e delle attività in presenza. A queste si aggiunge il voto relativo all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina. Nella valutazione i docenti tengono in considerazione anche la puntualità della consegna, la partecipazione attiva dello studente e l'interazione nelle attività sincrone.

La **valutazione finale (sommativa-formativa)** rappresenta, quindi, la sintesi dei precedenti momenti valutativi. Tale valutazione tiene conto dei criteri elencati nel

documento di valutazione, ma per la didattica a distanza si deve tenere anche conto di:

- Assiduità della presenza:** l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte nella DAD.
- Grado di partecipazione al dialogo educativo:** l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente durante le attività.
- Rispetto delle consegne:** utilizza o meno correttamente le piattaforme per la consegna degli elaborati e rispetta i tempi.
- Capacità di relazione a distanza:** l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione sarà coerente con i Piani educativi individualizzati o personalizzati.

TABELLA dei GIUDIZI (per il 1° quadrimestre)

VOTO	GIUDIZIO
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni.
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (integrativa)

Descrittori di osservazione	Nulla 0-2	Insufficiente 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
Partecipazione	l'alunno/a non prende parte alle attività svolte	l'alunno/a prende parte alle attività svolte sporadicamente e non partecipa attivamente	l'alunno/a prende parte alle attività svolte, ma partecipa poco attivamente	l'alunno/a prende parte a quasi tutte le attività svolte, partecipando abbastanza attivamente	l'alunno/a prende parte a tutte le attività svolte partecipando sempre attivamente
Interesse, approfondimento e rispetto delle consegne	l'alunno/a non svolge le attività proposte	l'alunno/a svolge sporadicamente le attività proposte e non rispetta i tempi	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta quasi sempre i tempi ma non approfondisce	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta i tempi, a volte approfondisce	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta i tempi ed approfondisce
Capacità di relazione a distanza	l'alunno/a non si sa relazionare con le modalità a distanza	l'alunno/a non rispetta i turni di parola, e spesso non sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	l'alunno/a qualche volta non rispetta i turni di parola, e a volte non sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	l'alunno/a rispetta i turni di parola, e sa scegliere quasi sempre i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente	l'alunno/a rispetta sempre i turni di parola, sa sempre scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente
Acquisizione del linguaggio specifico e dei contenuti	l'alunno/a non ha acquisito né il linguaggio specifico né i contenuti della disciplina	l'alunno/a non ha acquisito i contenuti degli obiettivi minimi della disciplina e possiede parzialmente il linguaggio specifico	l'alunno/a ha acquisito i contenuti degli obiettivi minimi della disciplina e possiede parzialmente il linguaggio specifico	l'alunno/a ha acquisito tutti i contenuti della disciplina con un adeguato linguaggio specifico	l'alunno/a ha acquisito tutti i contenuti della disciplina con un linguaggio specifico appropriato e ricco
Capacità operative e metodo di lavoro	l'alunno/a non sa svolgere le attività richieste e impostare alcuna strategia risolutiva	l'alunno/a non sa svolgere quasi mai le attività richieste anche se cerca di impostare una strategia risolutiva	l'alunno/a sa svolgere quasi tutte le richieste, ma a volte sbaglia ad impostare la strategia risolutiva	l'alunno/a sa svolgere le attività richieste, ma a volte usa strategie risolutive non ottimali	l'alunno/a sa svolgere tutte le attività richieste utilizzando le strategie ottimali

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nella valutazione finale del comportamento verrà considerato l'intero percorso scolastico dell'alunno, tenendo conto dei criteri già adottati dalla scuola, delle competenze chiave, del rispetto del regolamento disciplinare, della partecipazione alla DAD e del rispetto del relativo regolamento.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Voto	Indicatori	Descrittore
10/ 9	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica
	Rispetto del regolamento d' Istituto	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Rispetto delle consegne durante le attività di didattica a distanza	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
	Frequenza* e Puntualità , (*assiduità nella didattica a distanza).	Frequenza e puntualità esemplari o assidue/quasi sempre puntuale
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.

8	Uso delle strutture della scuola	Utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali
	Rispetto delle consegne durante le attività di didattica a distanza	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne
	Frequenza* e Puntualità , (*assiduità nella didattica a distanza).	Frequenza e puntualità buone.
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento responsabile
7	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non sempre accurata il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue l'attività scolastica e collabora alla vita della classe e dell'istituto in modo non sempre costante.
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Talvolta non rispetta il regolamento e riceve richiami verbali.
	Rispetto delle consegne durante le attività di didattica a distanza	Non sempre rispetta le consegne
	Frequenza* e Puntualità , (*assiduità nella didattica a distanza).	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate

	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Il comportamento non è stato sempre adeguato
6	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica.
	Rispetto delle consegne durante le attività di didattica a distanza	Rispetta le consegne solo saltuariamente.
	Frequenza* e Puntualità , (*assiduità nella didattica a distanza).	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità
5	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)	

**Per poter assegnare il voto 10 devono essere soddisfatti tutti e sei gli indicatori;
per assegnare gli altri voti devono essere soddisfatti 4 indicatori o più.**

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA (Allegato n. 3)

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Assiduità (l'alunno/a ha preso/non ha preso parte alle attività proposte)	l'alunno/a non ha preso parte alle attività svolte	l'alunno/a ha talvolta preso parte alle attività svolte	l'alunno/a prende parte alle attività svolte, ma	l'alunno/a prende parte a quasi tutte le attività svolte	l'alunno/a prende parte a tutte le attività svolte
Partecipazione (l'alunno/a ha partecipato/ non ha partecipato attivamente)	l'alunno/a non ha preso parte alle attività svolte	l'alunno/a non partecipa attivamente	l'alunno/a partecipa poco attivamente	L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente	L'alunno/a partecipa sempre attivamente
Interesse, cura e approfondimento (l'alunno/a ha rispettato i tempi, le consegne, ha approfondito, ha svolto le attività con attenzione)	l'alunno/a non svolge le attività proposte	l'alunno/a svolge sporadicamente le attività proposte e non rispetta i tempi	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta quasi sempre i tempi ma non approfondisce	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta i tempi, a volte approfondisce	l'alunno/a svolge le attività proposte, rispetta i tempi ed approfondisce
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a ha rispettato i turni di parola, ha saputo scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	l'alunno/a non ha preso parte alle attività svolte	l'alunno/a ha gestito poco la relazione a distanza	l'alunno/a non è stato sempre capace di gestire la relazione a distanza	l'alunno/a ha saputo relazionarsi con i docenti e con i compagni	l'alunno/a è stato in grado di gestire responsabilmente la relazione a distanza fornendo contributi personali e coinvolgenti

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico per le **classi terze e quarte** le Tabelle di riferimento sono quelle contenute nell'Allegato A al Decreto Legislativo n.62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

Per le CLASSI QUINTE l'attribuzione del credito scolastico fa riferimento alle tabelle di conversione allegate all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 che ha portato a 60 punti il credito scolastico :

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la **classe quinta** in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe QUINTA
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Lo stesso decreto impone, in sede di scrutinio, di rivedere il credito assegnato nella classe terza e quarta secondo la :

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Per l'attribuzione del credito massimo nella banda di oscillazione relativa alla media dei voti sono richiesti i seguenti requisiti :

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / **assiduità e puntualità nell'entrare aula virtuale**
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto **o proposte dalla DAD**
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo **svolto attraverso la DAD**
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica

N.B. i quattro indicatori devono tener conto di tutti gli adattamenti introdotti dall'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno **6 MARZO 2020** a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus.(vedi anche **Allegato n. 3**)

TABELLA CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia **maggiore o uguale a 0,6**.

1. Esito Scrutinio	
Promozione con insufficienze/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento ≤ 7	Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
4. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Rappresentante di classe	0,1
Rappresentante d'Istituto	0,1
Membro di commissione elettorale	0,1
Equipe eventi	0,2
Progetti in rappresentanza della scuola/orientamento in entrata	0,3
5. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Attività integrative pomeridiane svolte all'interno dell'istituto (PON, Giornale d'Istituto...)	0,2
Corsi presso le Università (PLS, Masterclass...)	0,2
Corsi di formazione (Accademia della Crusca...)	0,2
Partecipazione a concorsi	0,2
Partecipazione ai progetti di Laboratorio Teatrale o Musicale	0,1
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,1
Attività di volontariato promosse dalla scuola (es. Doposcuola)	0,2
Donazione sangue	0,1
7. Valutazione partecipazione alla didattica a distanza (da effettuarsi in sede di scrutinio)*	
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Ottimo	0,4
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Buono	0,2
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Sufficiente	0
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Insufficiente	Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico

NB. Inoltre, affinché la frequenza dei corsi possa essere valutata tra i crediti, ci deve essere coincidenza tra a.s. e anno di presentazione del certificato/attestato.(ad. Eccezione dei Pon svolti tra giugno e luglio 2019) *vedi griglia 3 "VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE ALLA DaD"

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**Allegato B Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA _____

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe

MATERIA/E	DOCENTI	FIRME
I.R.C.	Prof.ssa COMUNE DIANA	
Italiano e Storia	Prof.ssa MARCIANO CAROLINA	
Inglese	Prof.ssa CERBONE LUCIANA	
Francese	Prof BOCCIA ANTONIO	
Scienze Umane	Prof.ssa GIANNINO MADDALENA	
Filosofia	Prof.ssa SILVANO SANTORIELLO	
Diritto ed Economia	Prof.ssa ALBARELLA CAMILLA	
Matematica	Prof. LIGUORI SALVATORE	
Fisica	Prof.ssa ERRICHIELLO MIMMA	
Storia dell'Arte	Prof. SORICELLI ALESSANDRO	
Scienze Motorie	Prof. BUONOCORE RAFFAELE	
Sostegno	Prof .ssa Petronelli Clotilde	
Sostegno	Prof.ssa Prisco Giuseppina	
Sostegno	Prof. Buonincontri Giovanni	

La Coordinatrice

Il Dirigente scolastico



Contenuti disciplinari
SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO
2019/2020

Classe V A economico sociale

Si allegano:

- ☞ **Revisione della DAD di tutte le discipline, comprensive dei contenuti trattati;**
- ☞ **Programma di letteratura italiana, comprensivo di testi letterari trattati;**
- ☞ **Documentazione relativa ad eventuali alunni con Bisogni Educativi Speciali (relazioni, PDP, PEI ...).**